7



Fondi, a gennaio vincono Italia e materiali industriali

di Marco Capponi

aterie prime industriali, società italiane ad alta e media capitalizzazione e fintech. Un podio molto diversificato per le categorie di fondi comuni nel mese di gennaio, secondo quanto emerge dalle analisi della società di ricerca Fida. «Sui mercati regna l'euforia in tutte le asset classe», esordisce lo studio, che mostra come il 95% degli indici rappresentativi dei comparti azionari a specificazione geografica abbia chiuso il mese in positivo, mediamente del 5,7%. Proprio le alte e medie capitalizzazioni di Piazza Affari con stile di gestione value guidano il ranking geografico: +12,1%, che porta in positivo (+2,6%) anche il bilancio su un orizzonte annuale. In linea di massima, sottolinea lo studio, i gestori hanno potuto cavalcare l'onda del rimbalzo dei mercati, visto che nello stesso periodo il Ftse Mib è cresciuto del 12,2%.

Tra tutte le categorie l'unica a superare le azioni italiane è quella sulle materie prime e chimiche industriali, favorite dall'aumento della produzione di beni tangibili. La performance dei fondi foca-lizzati sul comparto è stata del 12,6%. Medaglia di bronzo al fintech (+11,3%), reduce da un 2022 complesso (il bilancio annuo è in negativo del 22,5%), che è stato in grado di sovraperformare anche la finanza tradizionale europea, quarta al 10,7% grazie alla buona stagione dei bilanci e ai benefici offerti agli istituti di credito dal rialzo dei tassi d'interesse. Dopo un anno di latitanza, se non per brevissimi periodi, in top 10 dei fondi azionari si torna a parlare di Cina: gli azionari Grande Cina (comprensivi anche di Hong Kong e Taiwan) occupano il sesto posto della graduatoria con un rendimento del 10,1%. Pochissimi, d'altro canto, i settori in rosso: l'unico a perdere in modo consistente, l'8,4%, è stato l'azionario turco, reduce però da un 2022 anomalo, in cui l'indice della borsa di Istanbul aveva raggiunto i massimi storici perché usato dagli investitori come rifugio contro un'inflazione arrivata anche sopra l'80%. Correzioni anche per India (-2,7%) e Africa-Medio Oriente (-1,9%). (riproduzione riservata)





esclusivo del destinatario, non riproducibile

osn